

Il Presidente  
della Confederazione  
SCI/cm

Berna, 9 novembre 1972

A.B. 72-8. NT. A.  
B 13. NOV. 72

Onorevole Signor  
Ing. Ugo Sadis  
Consigliere di Stato  
Palazzo governativo

6501 Bellinzona

Caro Ugo,

Ho ricevuto la tua lettera del 17 ottobre scorso relativa alle lingue ufficiali che saranno prese in considerazione durante le consultazioni preliminari di Helsinki in previsione della conferenza sulla sicurezza e te ne ringrazio.

In principio, nelle conferenze internazionali, siamo propensi all'uso del minimo possibile di lingue e ciò per facilitarne i lavori. Per esempio ad Helsinki, fin dall'inizio, erano state accettate tre lingue: inglese, francese e russo. In seguito, dal momento in cui è stato ammesso anche il tedesco, siamo intervenuti presso il Ministero degli affari esteri finlandese per chiedere che anche l'italiano fosse considerato come lingua ufficiale. Eravamo al corrente della proposta italiana ed abbiamo sostenuto a fondo questa richiesta trattandosi anch'è di una nostra lingua nazionale.

Il mio collega capo del Dipartimento politico federale ha già ricevuto una lettera di ringraziamento da parte del Ministero degli affari esteri italiano.

Puoi assicurare il Console generale d'Italia a Lugano che qualora fosse ancora necessario, la Svizzera non mancherà di offrire tutto il suo appoggio all'Italia.

Gradisci, caro Ugo, i miei più cordiali saluti.

sig. Celio

